

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: N. _____ del _____ di €. N. _____ del _____ di €. _____ Il Ragioniere _____</p>	<p>COMUNE DI CALATABIANO Provincia di Catania</p> <p>DELIBERAZIONE DE CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>N. 07 del 23/02/2016</p>
--	---

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, da decreto ingiuntivo esecutivo n. 3509/15, emesso dal Tribunale di Catania, su ricorso proposto dalla Società "Consorzio Sociale Glicine", con sede via Imperatore Federico n. 61, Palermo.

L'anno duemilasedici, il giorno ventitré, del mese di febbraio, alle ore 19,31 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore		X	Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario	X	
Messina	Rosaria Filippa		X	Foti	Nunziato	X	
Ponturo	Vincenzo Massimiliano		X	D'Allura	Silvana Filippa		X
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Samperi	Salvatore		X				
Gravagna	Maria		X				
Russo	Salvatore	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 06		Presenti n. 09	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i sigg. Russo Salvatore, Petralia Antonio Filippo, Franco Francesco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

Il Presidente del consiglio dà lettura della proposta in oggetto ed introduce la trattazione.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Antonio Filippo Petralia (Uniamoci per Calatabiano), il quale sostiene che il debito in esame sia riconducibile all'efficiente gestione dell'amministrazione Intelisano, che non solo non ha erogato il servizio di mensa scolastica ma ha condotto alla beffa di andare a corrispondere interessi per omesso pagamento di fatture.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta in oggetto,

con 07 (sette) voti favorevoli (Trovato Salvatore, Franco Francesco, Corica Liborio Mario, Intelisano Rosario, Russo Salvatore, Prestipino Rosario, Foti Nunziato), 02 (due) astenuti (Spoto Agatino, Petralia Antonio Filippo) e 0 (zero) contrari su 09 (nove) consiglieri presenti e 07 (sette) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della mozione in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

Di approvare la proposta in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C.N. 7 DEL 17-02-2016

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, co.1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000, da decreto ingiuntivo esecutivo n.3509/15, emesso dal Tribunale di Catania, su ricorso proposto dalla Società "Consorzio Sociale Glicine", con sede via Imperatore Federico n.61, Palermo.

Proponente:
Il Resp. le Area Amministrativa
(Comm. Isp. Sup. C. Paone)

L'Ufficio redigente:
Il Resp.le dei servizi scolastici
(Dott.ssa Santa Di Bella)

PREMESSO:

- Che l'art.191 del D.Lgs. n.267/2000 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all' art.153, co.5;
- Che, ai sensi dell'art.194 del succitato decreto legislativo, con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti tassativamente da:
 - a) Sentenze esecutive;
 - b) Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto , convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art.114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e3 dell'articolo 191, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito delle pubbliche funzioni e servizi di competenza;

PRESO ATTO CHE:

- Con decreto ingiuntivo esecutivo n.3509/15, il Tribunale di Catania ha ingiunto all'Ente il pagamento alla Società "Consorzio Sociale Glicine" P.I. 04898630829, con sede via Imperatore Federico n.61, Palermo, la somma di € 6.755,65 oltre interessi ex art.5 D.lgs n.231 del 2002, dalla data di scadenza di ogni singola fattura al soddisfo, oltre spese della procedura di ingiunzione liquidate in € 540,00, per compensi; € 145,50 per esborsi; 12,50% per spese generali ed oltre Iva e Cpa;
- Vista la nota, assunta al prot. n.482 del 14.01.2016, a firma dell'Avvocato Francesca Ciancimino, che difende la Società creditrice, da cui si evince che, successivamente al deposito del ricorso monitorio, sono state pagate le fatture n.38/14, 70/14 e 123/14, e che, pertanto, detratti gli importi delle citate fatture, la somma totale dovuta è pari a € 3.548,53.

CONSIDERATO quanto sopra esposto, al fine di evitare inutili aggravii di spesa all'Ente e le correlate responsabilità di ordine patrimoniale, in linea con la disposizione vigente e con quanto statuito dalla Corte dei Conti per la Regione Siciliana;

ACCERTATA la somma dovuta in esecuzione del D.I. di cui all'oggetto, a seguito di conteggi effettuati dall'ufficio servizi scolastici;

VISTO l'art.194, comma 1, lettera a) del D.lgs. n.267/00;

SI PROPONE

Peri motivi di cui in narrativa, di :

1. **RICONOSCERE**, ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera **a**) del D.Lgs. n. 267/00, il debito di cui in premessa per l'importo complessivo **€3.533,73**, giusta copertura finanziaria sull'intervento 1010808, art.1, del redigendo bilancio anno 2016, che presenta la necessaria disponibilità, in favore della Società "Consorzio Sociale Glicine" P.I. 04898630829, con sede via Imperatore Federico n.61, Palermo.
2. **DARE ATTO** che l'importo di cui sopra è così distinto:
 - sorte capitale: €1.944,11 (fattura n.9/14)
 - interessi: € 673,32 (su fatture n. 38/14, n.70/14 e n.123/14)
 - compensi: €777,80; spese vive;€ 145,50 per un totale di €916,30
3. **DEMANDARE** al competente responsabile la predisposizione del provvedimento di liquidazione del debito fuori bilancio, di cui al punto 1, lettera a) nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.
4. **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della L.289/2002.

Smone
amm. v. m.
Sc. Av. 20802
07-12-2011

STUDIO LEGALE
AVV. FRANCESCA CIANCIMINO
Via E. Amari, n.8
90139-PALERMO
091 587885 - Fax 091582304

DI. 3509/15
COPA

ve. m. q. m.
su. 30/11/15

ON.LE TRIBUNALE DI CATANIA

RICORSO PER INGIUNZIONE

PREMESSO CHE

Per il **Consorzio Glicine** società cooperativa sociale (C.F./P.I.: 04898630829), in persona del legale rapp.te *pro tempore*, Sig.ra Francesca Segreto, con sede a Palermo, Via Imperatore Federico, n. 61, elettivamente domiciliata in Palermo via E. Amari 8 presso lo studio dell'Avv. Francesca Ciancimino (CNC FNC 77B54G273), pec. francescaciancimino@pecavvpa.it; fax n. 091582304) che lo rappresenta e difende giusta procura in calce al presente atto;

PREMESSO

-L'odierno ricorrente è creditore del **Comune di CALATABIANO** (P.I.: 00462070871) in persona del Sindaco p.t., domiciliato presso la Casa Comunale sita in Calatabiano, piazza V. Emanuele n.32 della somma di €.6.755,65 derivante dal mancato pagamento delle seguenti fatture:

1. n.9/14 dell'01.02.14 di €. 1.944,11;
2. n. 38/14 dell'01.04.14 di €. 1.831,37;
3. n. 70/14 del 02.05.14 di €.1.343,82;
4. n. 123/14 del 16.10.14 di €. 1636,35 (all.to n. 1);

-dette fatture sono state emesse a seguito del servizio di refezione scolastica svolto dalla ricorrente in forza del contratto del 30.03.2012 n. rep. 1946, prorogato con determina n. 50 del 28.01.14(doc.2 e 3);

- la consorzio sociale Glicine con raccomandata inviata a mezzo pec del 25.02.15, a firma del proprio legale, (doc.4 e 5) ha invitato il Comune di Calatabiano a provvedere al pagamento di quanto dovuto;

GIORNO
V. L. S. O. D.
30 NOV 2015
29109

- il Comune di Calatabiano ad oggi non ha provveduto al pagamento dei superiori importi.

Alla luce di quanto sopra, rilevato che ad oggi il Comune di Calatabiano non ha provveduto al pagamento di quanto dovuto, e che pertanto il credito della Consorzio Sociale Glicine non ha ancora trovato soddisfacimento, l'istante si vede costretta chiedere che

VOGLIA LA S.V.L

A norma degli artt. 633, 641 e 642 c.p.c.

Ingiungere al Comune di CALATABIANO (P.I.: 00462070871) in persona del Sindaco p.t., domiciliato presso la Casa Comunale sita in Calatabiano, piazza V. Emanuele n.32 di pagare alla ricorrente, immediatamente e senza dilazione, la somma di €. 6.755,65 per le causali di cui in narrativa, oltre gli interessi moratori ex D.L. 231/02 dalla data di scadenza di ogni singola fattura fino all'effettivo soddisfo, ed oltre le spese e compensi del presente procedimento.

Poiché il credito è di pronta e facile soluzione e si fonda su prova scritta, si chiede, ai sensi dell'art. 642 c.p.c. che venga autorizzata la provvisoria esecuzione.

Assegnare il termine di giorni quaranta ai soli fini dell'eventuale opposizione.

Ai sensi dell'art. 9, comma 5, della legge 23.12.1999 n. 488, il sottoscritto procuratore dichiara che il valore della controversia è di €.6755,65 (esclusi gli interessi), e che il contributo unificato dovuto è pari ad €. 118,50;

Palermo, 17.06.2015

Si depositano in copia:

1.fatture;

2.contratto;

3. determina di proroga n. 50 del 28.01.14

4. raccomandata inviata a mezzo pec del 25.02.15

5. ricevuta di consegna pec;

Avv. Francesca Ciancimino

PROCURA

Nomino a rappresentarmi e difendermi, in ogni fase e grado del presente giudizio, l' Avv. Francesca Ciancimino, eleggendo domicilio presso il suo studio n Palermo, via E. Amari 8. Il presente mandato si intende conferito per tutti i gradi e le fasi del presente giudizio, con tutte le facoltà di legge, ivi compresa quella di chiamare terzi in giudizio, proporre domande riconvenzionali o appelli incidentali, accettare rinunzie e transigere la controversia, nonché di farsi sostituire con le stesse facoltà. Autorizzo l' Avv. Francesca Ciancimino ai sensi del D.Lgs. 196/2003, ad utilizzare i dati personali alla medesima riferiti per la difesa dei miei diritti, ad organizzarli in modo che gli stessi risultino correlati all'incarico conferito ed al perseguimento delle finalità di cui al mandato, a comunicare ai loro Colleghi i dati con l'obbligo di rispettare il segreto professionale e di diffonderli, esclusivamente, nei limiti strettamente pertinenti al presente giudizio.

Ratifico, sin da ora, il suo operato e quello dei suoi sostituti e degli altri da lei nominati.

Palermo, 16.06.2015

Sig.ra Francesca Segreto n.q.



Vera la firma

Avv. Francesca Ciancimino



N. R.G. 11094/2015



**TRIBUNALE ORDINARIO di CATANIA
DECRETO INGIUNTIVO TELEMATICO**

Il Giudice dott. Gaia Di Bella,

letto il ricorso per la concessione di decreto ingiuntivo depositato da
CONSORZIO GLICINE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (C.F. 04898630829),

rilevato che dai documenti prodotti il credito risulta certo, liquido ed esigibile;
considerato che sussistono le condizioni previste dall'art. 633 e seguenti c.p.c.;

INGIUNGE A

COMUNE DI CALATABIANO (C.F. 00462070871),

di pagare alla parte ricorrente per le causali di cui al ricorso, entro quaranta giorni dalla notifica del presente decreto:

1. la somma di € 6755,65;
2. gli interessi come da domanda;
3. le spese di questa procedura di ingiunzione, liquidate in € 540,00 per compensi, in € 145,50 per esborsi, oltre il 12,50 % per spese generali, i.v.a. e c.p.a. ed oltre alle successive occorrente;

AVVERTE

la parte ingiunta che ha diritto di proporre opposizione contro il presente decreto avanti a questo Tribunale nel termine perentorio di quaranta giorni dalla notifica e che in difetto il decreto diverrà esecutivo e definitivo.

Catania, 1 ottobre 2015

Il Giudice
dott. Gaia Di Bella

Attestazione di conformità

Io sottoscritto Avv. Francesca Ciancimino, ai sensi dell'art. 16 bis, comma 9 bis, D.L. 179/2012, conv. in L. 221/2012, introdotto dall'art. 52 D.L. n. 90 del 24/6/2014, attesto che l'antescritto atto decreto ingiuntivo n. 3509/15 è copia analogica del corrispondente provvedimento in formato digitale estratto dal fascicolo informatico n. 11094/15 R.G. del Tribunale di Catania

Esso consta di n.ro 5 pagine.

Palermo, 05.10.15

Avv. Francesca Ciancimino

NOTIFICA: Istante Consorzio Glicine società cooperativa sociale rappresentato e domiciliato come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazioni della Corte di Appello di CATANIA ho notificato copia conforme del decreto ingiuntivo n. 3509/15 a:

COMUNE DI CALATABIANO, in persona del sindaco protempore, presso la Casa Comunale sita in piazza Vittorio Emanuele n. 32, Calatabiano;

- 3 DIC. 2015

CORTE APPELLO CATANIA
UFFICIALE GIUDIZIARIO
Antonino Costa



Oggetto: consorzio sociale glicine/comune di calatabiano

Mittente: "francescaciancimino\@pecavvpa\." <francescaciancimino@pecavvpa.it>

Data: 24/12/2015 10:33

A: biblioteca@calatabianopec.e-etna.it

CC: servizilegall@comune.calatabiano.ct.it

- Peone
- Petralia
- Di Bella
13/01/2016
Q

AVVOCATO

FRANCESCA CIANCIMINO

VIA E.AMARI N° 8 - 90139 PALERMO

Tel: 091.587885 - Fax: 091.582304

e.mail: avv.ciancimino@libero.it

Palermo 24.12.2015

Spett.le

COMUNE DI CALATABIANO

c.a. DOTT. PETRALIA

RACCOMANDATA INVIATA A MEZZO PEC

OGGETTO: CONSORZIO SOCIALE GLICINE/COMUNE DI CALATABIANO

In nome e per conto del Consorzio Sociale Glicine Vi comunico che con decreto n. 3509/15, il Tribunale di Catania Vi ha ingiunto il pagamento della somma di €. 6.755,65 oltre interessi ex art. 5 D.lgs n. 231 del 2002 dalla data di scadenza dei pagamenti al soddisfo, oltre spese liquidate in €. 540,00 per compensi, €. 145,50 per esborsi, 12,50% per spese generali ed oltre Iva e Cpa.

Il totale ad oggi dovuto, detratti gli importi di cui alle fatture n.n. 38/14, 70/14 e 123/14, pagati successivamente al deposito del ricorso monitorio, è pari ad €.3.548,53 come di seguito specificato:

€. 1944,11 : fattura n. 9/14;

€. 289,54 : interessi sulla fattura n. 9/14 dalla scadenza della fattura alla data del 24.12.15,

€. 429,11 : interessi sulle fatture n. 38/14 e n. 70/14 dalla scadenza delle fatture all'01.07.15 (data di pagamento);

€. 108,47: interessi sulla fattura n. 123/14 dalla scadenza della fattura al 12.08.15 (data di pagamento);

€. 540,00: compensi liquidati nel decreto ingiuntivo;

€. 67,50: rimborso spese generali del 12,50%

E
COMUNE DI CALATABIANO
Ufficio Protocollo
Protocollo N.0000482/2016 del 14/01/2016

€. 24,30: cpa

€. 145,50: spese liquidate nel decreto ingiuntivo.

Resta inteso che la tassa di registrazione del decreto ingiuntivo è a Vostro carico.

Vi invito, pertanto, a procedere al pagamento della somma di €. 3.548,53 entro 10 giorni dalla data di ricevimento della presente, avvertendoVi che in mancanza sarò costretta a mettere in esecuzione il decreto ingiuntivo n. 3509/15 con aggravio di spese a Vostro carico.

Cordiali saluti

Avv. Francesca Ciancimino

1

Calcolo Interessi di Mora

Data Iniziale: 04/03/2014

Data Finale: 24/12/2015

Capitale Iniziale: € 1.944,11

Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
04/03/2014	30/06/2014	€ 1.944,11	8,25%	118	€ 51,85
01/07/2014	31/12/2014	€ 1.944,11	8,15%	184	€ 79,87
01/01/2015	30/06/2015	€ 1.944,11	8,05%	181	€ 77,61
01/07/2015	24/12/2015	€ 1.944,11	8,05%	177	€ 75,89

Totale Colonna Giorni: 660

Totale interessi moratori (s.e.o.): € 285,22

(fattura n. P/16)

Capitale + interessi moratori (s.e.o.): € 2.229,33

Calcolo Interessi di Mora

Data Iniziale: 02/05/2014

Data Finale: 01/07/2015

Capitale Iniziale: € 1.831,37

Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
02/05/2014	30/06/2014	€ 1.831,37	8,25%	59	€ 24,42
01/07/2014	31/12/2014	€ 1.831,37	8,15%	184	€ 75,24
01/01/2015	30/06/2015	€ 1.831,37	8,05%	181	€ 73,11
01/07/2015	01/07/2015	€ 1.831,37	8,05%	1	€ 0,40

Totale Colonna Giorni: 425

Totale interessi moratori (s.e.o.): € 173,17

(fattura n. 38/16)

Capitale + interessi moratori (s.e.o.): € 2.004,54

2

Calcolo Interessi di Mora

Data Iniziale: 02/06/2014

Data Finale: 01/07/2015

Capitale Iniziale: € 1.343,82

Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
02/06/2014	30/06/2014	€ 1.343,82	8,25%	28	€ 8,50
01/07/2014	31/12/2014	€ 1.343,82	8,15%	184	€ 55,21
01/01/2015	30/06/2015	€ 1.343,82	8,05%	181	€ 53,64
01/07/2015	01/07/2015	€ 1.343,82	8,05%	1	€ 0,30

Totale Colonna Giorni: 394

Totale interessi moratori (s.e.o.): € 117,65 (fatture n. 70/2014)

Capitale + interessi moratori (s.e.o.): € 1.461,47

Calcolo Interessi di Mora

Data Iniziale: 16/11/2014

Data Finale: 12/08/2015

Capitale Iniziale: € 1.636,35

Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
16/11/2014	31/12/2014	€ 1.636,35	8,15%	45	€ 16,44
01/01/2015	30/06/2015	€ 1.636,35	8,05%	181	€ 65,32
01/07/2015	12/08/2015	€ 1.636,35	8,05%	43	€ 15,52

Totale Colonna Giorni: 269

Totale interessi moratori (s.e.o.): € 97,28 (fatture n. 123/2014)

Capitale + interessi moratori (s.e.o.): € 1.733,63

DECRETO LEGISLATIVO 9 ottobre 2002, n. 231

Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Vigente al: 16-2-2016

Art. 4

((Termini di pagamento))

1. Gli interessi moratori decorrono, senza che sia necessaria la costituzione in mora, dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento.

2. ((Salvo quanto previsto dai commi 3, 4 e 5, il periodo di pagamento non puo' superare i seguenti termini:))

a) trenta giorni dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente. Non hanno effetto sulla decorrenza del termine le richieste di integrazione o modifica formali della fattura o di altra richiesta equivalente di pagamento;

b) trenta giorni dalla data di ricevimento delle merci o dalla data di prestazione dei servizi, quando non e' certa la data di ricevimento della fattura o della richiesta equivalente di pagamento;

c) trenta giorni dalla data di ricevimento delle merci o dalla prestazione dei servizi, quando la data in cui il debitore riceve la fattura o la richiesta equivalente di pagamento e' anteriore a quella del ricevimento delle merci o della prestazione dei servizi;

d) trenta giorni dalla data dell'accettazione o della verifica eventualmente previste dalla legge o dal contratto ai fini dell'accertamento della conformita' della merce o dei servizi alle previsioni contrattuali, qualora il debitore riceva la fattura o la richiesta equivalente di pagamento in epoca non successiva a tale data.

3. Nelle transazioni commerciali tra imprese le parti possono pattuire un termine per il pagamento superiore rispetto a quello previsto dal comma 2. Termini superiori a sessanta giorni, purché non siano gravemente iniqui per il creditore ai sensi dell'articolo 7, devono essere pattuiti espressamente. La clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto.

4. Nelle transazioni commerciali in cui il debitore e' una pubblica amministrazione le parti possono pattuire, purché in modo espresso, un termine per il pagamento superiore a quello previsto dal comma 2, ((quando cio' sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche)). In ogni caso i termini di cui al comma 2 non possono essere superiori a sessanta giorni. La clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto.

5. I termini di cui al comma 2 sono raddoppiati:

a) per le imprese pubbliche che sono tenute al rispetto dei requisiti di trasparenza di cui al decreto legislativo 11 novembre 2003, n. 333;

b) per gli enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria e che siano stati debitamente riconosciuti a tale fine.

6. Quando e' prevista una procedura diretta ad accertare la conformita' della merce o dei servizi al contratto essa non puo' avere una durata superiore a trenta giorni dalla data della consegna della merce o della prestazione del servizio, salvo che sia diversamente ed espressamente concordato dalle parti e previsto nella documentazione di gara e purché cio' non sia gravemente iniquo per il creditore ai sensi dell'articolo 7. L'accordo deve essere provato per iscritto.

7. Resta ferma la facolta' delle parti di concordare termini di

pagamento a rate. In tali casi, qualora una delle rate non sia pagata alla data concordata, gli interessi e il risarcimento previsti dal presente decreto sono calcolati esclusivamente sulla base degli importi scaduti.

(2)

AGGIORNAMENTO (2)

Il D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 ha disposto (con l'art. 3, comma 1) che "Le disposizioni di cui al presente decreto legislativo si applicano alle transazioni commerciali concluse a decorrere dal 1° gennaio 2013".

1) **PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica** si esprime **PARERE: favorevole/~~contrario~~** per i seguenti motivi _____

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

Calatabiano Il 16/02/2016

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

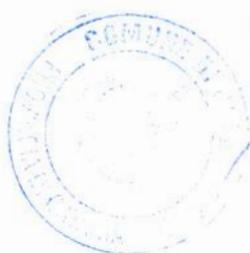
- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole e si attesta la copertura finanziaria della spesa sul redigendo bilancio 2016:

€ 3.533,73 sul Cap. 10180801 (Missione 01 Programma 11 Titolo 1) Imp. n.117/2016

Calatabiano li, 16/02/2016

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.



Rag. Rosalba Pennino

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO

Prot. n. 2,169 del 17/02/2016

All'Ufficio di Segreteria

E p.c. Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio

Al Segretario comunale

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di C.C. avente per oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio seguito presa d'atto ed esecuzione del decreto ingiuntivo n.3509/15, emesso dal Tribunale di Catania, su ricorso proposto dalla società "Consorzio Sociale Glicine" con sede via Imperatore Federico n.61 Palermo"

Si trasmette in allegato alla presente il parere relativo alla proposta di C.C. indicata in oggetto.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Daniela Samperi



**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di C.C. avente per oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio seguito presa d'atto ed esecuzione del decreto ingiuntivo n.3509/15, emesso dal Tribunale di Catania, su ricorso proposto dalla società "Consorzio Sociale Glicine" con sede via Imperatore Federico n.61 Palermo"

VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all'esame di questo Organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTI ed esaminati gli atti e la normativa richiamata e specificatamente l'art. 194, co.1, lett. a) del D. Lgs. n.267/2000 TUEL;

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto.

Il Revisore Unico dei Conti


Samperi dott.ssa Daniela

Calatabiano, 16.02.2016

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(dott. Trovato Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Puglisi Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal al, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami. e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria